

Area 1

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AGGIORNAMENTO A.S. 2025-2026

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo (IC) di San Martino di Lupari costituisce un'unica istituzione che riunisce tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado), distribuiti su sette plessi scolastici e una sede centrale amministrativa.

Questa organizzazione unitaria è un punto di forza strategico che garantisce:

Unità e Continuità Verticale: Struttura percorsi formativi coerenti e progressivi, assicurando uniformità metodologica e didattica dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione. La condivisione di obiettivi e metodologie tra i docenti facilita i delicati momenti di passaggio tra gli ordini di scuola.

Efficace Gestione delle Risorse: Consente l'integrazione ottimale delle risorse professionali, materiali e finanziarie per sostenere un'offerta formativa calibrata sui bisogni degli alunni.

1.1 Analisi del Contesto Socio Economico (Dati RAV)

L'IC è inserito in un territorio della provincia di Padova con un tessuto economico vivace e altamente sviluppato. L'analisi dei dati macroeconomici e del RAV (Rapporto di Autovalutazione) delinea il seguente contesto:

Indicatore	Descrizione e Impatto
Stabilità Economica e Lavoro	La vivace imprenditorialità locale contribuisce al finanziamento delle attività scolastiche. Il tasso di disoccupazione in Veneto (4,3% nel 2024) è nettamente inferiore alla media nazionale (8,1%), indicando un contesto familiare generalmente stabile.
Composizione Demografica e Flussi Migratori	Il forte polo lavorativo ha generato un significativo flusso migratorio in entrata. Il tasso di immigrazione in Veneto (10,4%) è superiore alla media nazionale (9%), traducendosi in un'alta presenza di immigrati, specialmente nella Scuola dell'Infanzia (17,6% di alunni).
Contesto Socio-Culturale (ESCS)	L'indice ESCS mediano dell'utenza (Primaria V e Secondaria I Grado) si posiziona prevalentemente su un livello medio/basso e medio/alto. Ciò segnala la necessità di un impegno costante per rafforzare le strumentalità di base in un contesto socio-culturale con difficoltà.

Opportunità Didattica	La bassa variabilità tra le classi (sotto la media nazionale) rappresenta un'opportunità strategica, facilitando l'adozione di strategie didattiche d'Istituto coerenti e mirate al <i>target</i> prevalente.
------------------------------	---

1.2 Complessità inclusiva e Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'IC si fa carico delle emergenze sociali e culturali, adottando i principi di inclusione delle persone e integrazione delle culture come valori irrinunciabili. L'analisi quantitativa del RAV evidenzia:

- **Elevata Incidenza BES/DSA:** L'Istituto presenta un'incidenza di alunni con disabilità certificata superiore alla media e un numero di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) nella Scuola Secondaria di I Grado nettamente superiore ai riferimenti provinciali e nazionali (39 studenti vs. 21,2 nazionale).
- **Impegno per la Personalizzazione:** Tale vincolo richiede un costante sforzo in termini di risorse per il sostegno, la personalizzazione didattica e l'intercettazione precoce delle fragilità.
- **Monitoraggio dell'Inclusività (GLI - Index):** L'alta concentrazione di casi è un'opportunità per consolidare le competenze dei docenti in didattica inclusiva. L'attenzione all'inclusività è sistematica: il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) dell'Istituto è attivo nel monitoraggio e nell'autovalutazione del livello di inclusività attraverso la somministrazione periodica dell'Index per l'Inclusione (Index for Inclusion).
- **Bisogni Emergenti:** La scuola è sempre più chiamata a intervenire sul tema dell'integrazione e nella dimensione delle dinamiche relazionali e affettive a causa delle recenti modifiche sociali e culturali del territorio.

1.3 Calibrazione dell'Offerta Formativa

L'Offerta Formativa dell'IC è calibrata sull'eterogeneità della popolazione scolastica (che include famiglie di professionisti, impiegati, operai, artigiani, alta presenza di immigrati e nuclei in disagio socio-economico) e sui bisogni emergenti.

Al centro del percorso didattico e pedagogico c'è l'alunno, accolto in un ambiente inclusivo e motivante. La didattica è costruita in verticale e mira al raggiungimento di solide strumentalità e competenze di base previste dalle Indicazioni Nazionali. L'impegno per l'inclusione è costantemente affinato grazie al lavoro del GLI e all'utilizzo di strumenti validati come l'Index for Inclusion.

L'offerta include:

- Servizio scolastico con tempi diversificati.
- Servizi complementari (mensa, trasporto e pre-accoglienza), organizzati e gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale in supporto all'organizzazione scolastica.
- Attività di sostegno all'integrazione e di recupero e supporto per alunni.

2. ANAGRAFICA E STRUTTURA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

ORDINE SCUOLA	CODICE	INDIRIZZO	TELEFONO	EMAIL / PEC	SITO WEB
Istituto Comprensivo	Pdi838004	Via Firenze n. 1, 35018 San Martino di Lupari (Padova)	049 5952124	pdic838004@istruzione.it (PEC: pdic838004@pec.istruzione.it)	www.icsanmartinodilupari.edu.it

Scuole dell'Infanzia

Ordine Scuola	Codice	Indirizzo	Telefono
Scuola dell'Infanzia di Borghetto	PDAA838033	Via Sandra n. 27	049 5990166
Scuola dell'Infanzia di Campagnalta	PDAA838011	Viale dei Martiri n. 1	049 5952743
Scuola dell'Infanzia di Campretto	PDAA838022	Via Papa Luciani n. 27	049 5952748

Scuole Primarie

Ordine Scuola	Codice	Indirizzo	Telefono
Scuola primaria "A. Diaz" - Borghetto	PDEE838049	Via Del Cimitero n. 35	049 5990166
Scuola primaria "C. Battisti" - Campretto	PDEE838038	Via Papa Luciani n. 64	049 9460477
Scuola primaria "Duca d'Aosta"	PDEE838027	Vicolo Vittorio Veneto n. 3	049 5952131
Scuola primaria "N. Sauro" - Campagnalta	PDEE838016	Viale dei Martiri n. 10	049 9460582

Scuola Secondaria di I Grado

Ordine Scuola	Codice	Indirizzo	Telefono
Scuola secondaria di I grado "C.C. Agostini"	PDMM838015	Via Firenze n. 1	049 5952124

3. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONI

Il territorio è considerato parte integrante della vita dell'Istituto. La scuola ricerca attivamente contatti con la realtà locale per integrare i percorsi curricolari e arricchire la formazione degli alunni-cittadini.

L'IC persegue le seguenti funzioni per favorire la sinergia:

- Raccolta e diffusione delle iniziative di Enti Locali e agenzie formative del territorio.
- Accoglienza degli alunni stranieri di nuovo inserimento.
- Assistenza alle famiglie degli alunni in collaborazione con enti pubblici e associazioni per dare sostegno nelle situazioni di particolare disagio.

3.1 Principali Enti e Associazioni Collaboranti

Partner	Finalità della collaborazione
Amministrazione Comunale	Organizzazione e gestione diretta dei servizi essenziali complementari (trasporto scolastico, mensa scolastica e pre-accoglienza) in supporto all'organizzazione dell'Istituto
Comitati e Associazioni dei Genitori	Supporto finanziario e logistico alla Scuola, con raccolta fondi per l'acquisto di sussidi didattici e l'attivazione di progetti educativo-didattici
Caritas	Organizzazione di iniziative di supporto alla scuola, con particolare attenzione alle problematiche legate al disagio, alla diversità e all'intercultura
Sezione Alpini	Contributo all'educazione alla memoria storica
Protezione Civile	Educazione alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente
Polizia Locale	Educazione stradale e sicurezza sulle strade
Polizia di Stato	Educazione all'uso corretto delle tecnologie per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo
Arma dei Carabinieri	Educazione alla legalità
Servizi Sociosanitari	Supporto specialistico (Servizio per l'Età Evolutiva e Consultorio familiare), integrato dall'attività di centri privati diagnostici e terapeutici
Scuole Secondarie di II Grado	Sviluppo di azioni integrate per l'orientamento, al fine di guidare l'alunno verso una scelta adeguata

Università degli Studi di Padova (TFA e Scienze dell'Educazione)	Ente accreditato per il tirocinio, contribuisce alla formazione iniziale dei docenti e offre occasioni di confronto e approfondimento
---	---

3.2 Valutazione e riprogettazione delle collaborazioni esterne

L'Istituto Comprensivo esprime profonda gratitudine a tutti gli Enti, le Associazioni e le Agenzie del territorio che, condividendo la missione educativa, arricchiscono l'Offerta Formativa con contributi essenziali.

La partnership con il territorio è intesa come un processo dinamico e autovalutativo. I feedback ricevuti attraverso i questionari di gradimento somministrati al termine delle attività progettuali sono considerati uno strumento fondamentale di autovalutazione del servizio offerto.

Tale analisi dei risultati e dei dati di gradimento permette al Collegio Docenti di:

- Confermare annualmente gli agganci con i partner che hanno raggiunto alti livelli di soddisfazione dell'utenza.
- Richiedere nuove azioni o riprogettare quelle già in atto, al fine di migliorarne l'efficacia e la rispondenza ai bisogni educativi emergenti degli alunni.

Il coinvolgimento del territorio non si limita dunque alla mera erogazione di servizi, ma si configura come un circolo virtuoso di corresponsabilità formativa e miglioramento continuo della qualità dell'istruzione.

4. COLLABORAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA

La collaborazione tra Scuola e Famiglia è fondamentale per la creazione di un'unica Comunità Educante, producendo migliori risultati di apprendimento, maggiore autoregolamentazione e un atteggiamento più positivo verso la scuola.

4.1 Modelli di Cooperazione

La cooperazione, pur mantenendo distinti i ruoli, mira a costruire un ambiente di apprendimento cooperativo. L'Istituto si propone di:

- Progettare forme di comunicazione efficaci (scuola-casa e casa-scuola).
- Reclutare e organizzare il supporto dei genitori in attività progettuali.
- Fornire informazioni alle famiglie su come coadiuvare l'attività didattica a casa.
- Invitare i genitori a partecipare ai processi decisionali della scuola.

Livello di Interazione	Modalità e Ruolo
Forma individuale	Dialogo diretto con gli insegnanti per esprimere pareri, ricevere informazioni sull'andamento dei figli e concordare la collaborazione a casa.
Forma collettiva e associativa	Elezioni dei rappresentanti negli organi collegiali (classe e Istituto) per collaborare alla progettazione delle attività. L'associazionismo incentiva la sensibilizzazione e la formazione su specifiche tematiche.

4.2 Il Patto Educativo di Corresponsabilità

La relazione Scuola-Famiglia è formalizzata nel Patto educativo di Corresponsabilità, che definisce le linee guida che l'istituzione, gli studenti e le loro famiglie si impegnano a seguire.

- **Aggiornamento normativo:** L'Istituto ha proceduto con un Addendum che integra e modifica il Patto in vigore, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, concernente modifiche al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria).
- **Contesto DDI/DAD:** A seguito dell'introduzione della Didattica a Distanza (DAD) e della Didattica Digitale Integrata (DDI), il Patto ha assunto un significato rafforzato di patto di fiducia e solidarietà.
- **Proattività richiesta:** Le nuove modalità didattiche e le norme sanitarie richiedono una cooperazione insegnanti-genitori-alunni a un livello di maggiore proattività, dove la comunità educativa collabora strettamente per proteggere gli alunni.

INSERIRE I DOCUMENTI